

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I grado
“VOLINO - CROCE - ARCOLEO”

Via Annibale De Gasparis, 15 – 80137 NAPOLI Tel e

fax 081440281 C.F.95170440630

naic8bx001@pec.istruzione.it

naic8bx001@istruzione.it - www.volinocrocearcoleo.edu.it

Al Funzionario

Dott.ssa Daniela Macellaro,

incaricata di Elevata qualificazione di DSGA

Atti

Albo/Sito

I.C. "VOLINO-CROCE-ARCOLEO"

Prot. 0004980 del 12/09/2024

II-6 (Uscita)

DIRETTIVA DI MASSIMA SUI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI PER
L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

IL RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

Visto il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 286;

Visto l'art. 24 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;

Visto l'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale di Comparto e ricerca, triennio 2019-2021, del 18 gennaio 2024;

Visto l'art 55, comma 2, del C.C.N.L. relativo al personale di Comparto e ricerca, triennio 2019-2021,

Visto l'art 56 del C.C.N.L. relativo al personale di Comparto e ricerca, triennio 2019-2021,

Visto il D.M.132 del 4 luglio 2024;

Vista la N.M. n 129323 del 26 agosto 2024;

Ritenuto necessario impartire al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi le direttive di massima previste dal citato comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs.165/2001, al fine di porlo in condizioni di sovrintendere efficacemente, nell'ambito delle stesse, ai servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica;

EMANA

la seguente

DIRETTIVA DI MASSIMA SUI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI PER
L'ANNO SCOLASTICO 2024 2025

Art. 1 – Ambiti di applicazione

Le direttive di massima contenute nel presente atto si applicano esclusivamente alle attività di natura discrezionale svolte dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) per organizzare i servizi generali e amministrativi dell'Istituzione scolastica.

Esse costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento di tali attività,

cui il D.S.G.A sovrintende con autonomia operativa.

Art. 2 – Organizzazione generale dell’istituzione scolastica

L’istituzione scolastica costituisce una singola unità organizzativa, responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali.

I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si richiamano qui il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC, l’invio delle visite mediche di controllo, la denuncia entro due giorni all’INAIL di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni, la comunicazione telematica obbligatoria (COL) sul sito internet cliclavoro.gov.it dell’instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato, la cura degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 104/2022, la predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere, la gestione telematica delle gare di aggiudicazione dei contratti pubblici sul sito dell’ANAC, la certificazione dei crediti sul sito internet certificazionecrediti.mef.gov.it, la corretta ed aggiornata tenuta della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di questa istituzione scolastica.

Il DSGA è individuato quale responsabile dell’istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell’art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell’art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995.

In particolare, può svolgere la funzione di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA alle sue dirette dipendenze, nel rispetto delle direttive impartite.

Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l’unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola, in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell’istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura.

Art. 3 – Assegnazione degli obiettivi

Ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, deve essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell’autonomia scolastica, in base ai principi dell’efficacia, efficienza, ed effettività di cui all’art 97 della Costituzione.

In particolare, devono essere assicurate:

a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA.

Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso la redazione e la successiva attuazione del **Piano delle attività**, proposto dal DSGA nel rispetto delle finalità e obiettivi dell’istituto, contenuti nel PTOF successivamente adottato dal Dirigente scolastico. In tale piano devono essere analiticamente riportati i compiti assegnati ai singoli dipendenti e definita la distinzione tra attività di lavoro ordinario e di lavoro straordinario. L’organizzazione del lavoro dovrà tener conto delle seguenti esigenze:

- 1) apertura dell’istituto dal lunedì al venerdì con orario antimeridiano o pomeridiano a seconda dei progetti del P.T.O.F (Piano estate; PNRR ecc) garantendo in ogni caso il controllo degli accessi all’edificio scolastico;
- 2) vigilanza sugli studenti nei corridoi, in palestra e nei servizi igienici;
- 3) pulizia in tutti i corridoi, aule, palestre e laboratori;
- 4) efficace svolgimento di tutte le attività amministrative;

Il suddetto piano delle attività dovrà tenere conto delle misure eventualmente individuate per i lavoratori aventi idoneità con prescrizioni, secondo quanto previsto dal quadro normativo vigente.

Si sottolinea il particolare rilievo che assume il dovere di diligenza, le connesse responsabilità a tutela della salute pubblica. Come previsto dal D.Lgs 81/08 (art. 2), il DSGA esercita funzioni di preposto, garantendo l'attuazione delle disposizioni inerenti la sicurezza e la corretta esecuzione da parte del personale ATA, con particolare attenzione sia all'utilizzo dei DPI che all'ottemperanza alle procedure e alle disposizioni impartite.

In particolare,

- **relativamente all'ingresso di estranei a scuola**, la S.V. provvederà a tracciare tutti gli ingressi di estranei, sottoponendo agli stessi apposito modulo cartaceo da compilare con indicazione dei dati anagrafici e recapito. Circa la conservazione dei dati, la S.V. vorrà impartire le opportune disposizioni per il rispetto della privacy;
- **relativamente all'effettuazione delle pulizie**, la S.V. vorrà predisporre un piano per la pulizia dettagliato che preveda la pulizia approfondita di tutti i locali dell'istituto. Tutti i materiali e gli attrezzi per le pulizie saranno custoditi in apposito locale chiuso nei vari reparti o piani, finestrato, contenente le schede tecniche dei prodotti e le indicazioni di utilizzo affisse in posizione ben visibile. Quotidianamente, occorre pulire e sanificare tutti i servizi igienici, in orari diversi, anche avvalendosi delle strumentazioni in dotazione a ogni CS.
- E' opportuno predisporre registro per il controllo delle operazioni di pulizia da consegnare a ciascun collaboratore scolastico, verificarne la compilazione e vederlo mensilmente.

È consigliabile effettuare almeno una volta a settimana, non negli stessi giorni, controlli sull'effettuazione delle pulizie, annotando i controlli sul registro e segnalando immediatamente alla scrivente qualsiasi criticità anche al fine di adottare eventuali provvedimenti disciplinari.

b) **La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti.**

La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità, anche con la previsione-compatibilmente con la funzionalità dei servizi-di cicli di rotazione nei settori di lavoro assegnato.

Nella divisione del lavoro va tenuto conto dei profili di area del personale ATA (Tab. A del vigente CCNL scuola) e dei diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, pur nella previsione di un processo di omogeneizzazione e di accrescimento della professionalità, attraverso i previsti canali della formazione e dell'aggiornamento.

L'attribuzione dei compiti operativi previsti dai diversi profili va effettuata, tenendo conto delle esigenze di servizio, per quanto possibile e ragionevole, sia dei desiderata dei dipendenti che di eventuali limitazioni nelle mansioni relative al profilo derivanti da certificazione rilasciata da Collegi sanitari dell'ASL competente per territorio.

c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con unità di personale prelevate da altre aree, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in ogni area nei vari periodi dell'anno.

d) La verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del dirigente scolastico, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte.

e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile, anche al fine della razionale divisione del lavoro tra il personale ATA dipendente.

I risultati raggiunti in ordine agli obiettivi posti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f), costituiscono elementi di valutazione ai fini del **controllo di regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione.**

Art. 4 - Rapporti con il Dirigente Scolastico

Il DSGA dovrà garantire una collaborazione costante e proattiva con il Dirigente Scolastico, informando regolarmente quest'ultimo sulle attività amministrative e contabili, sui progressi delle operazioni finanziarie e sulle eventuali criticità che richiedano interventi correttivi.

Il DSGA è tenuto a:

- 5) Aggiornare il Dirigente Scolastico su tutte le questioni di rilevanza amministrativa e finanziaria, fornendo un quadro chiaro e completo della situazione economica dell'Istituto.
- 6) Consultare il Dirigente per le decisioni che comportano impegni di spesa straordinari o che possono avere un impatto significativo sul bilancio della scuola.

Art. 5 - Organizzazione dell'ufficio di Segreteria

Nella ripartizione e distribuzione del lavoro interno ed esterno dell'Ufficio di segreteria, si invita ad una suddivisione delle competenze nell'organizzazione del lavoro riportata in organigramma dettagliato delle competenze interne. Come anticipato, in calce agli atti amministrativi (lettere, circolari, decreti ecc.) dovrà comunque essere apposta la sigla di chi lo ha redatto composta dalle lettere iniziali del nome e del cognome. È poi opportuno che si provveda a individuare e attuare forme e procedure di controllo incrociato degli atti predisposti, in modo da favorire l'abitudine a un modello di organizzazione interna basato sulla collaborazione e sul reciproco cointeressamento anche promuovendo negli assistenti la maturazione di un atteggiamento di socializzazione delle conoscenze e delle competenze secondo le moderne prospettive della "learning organization". A tal fine, anche per rendere più agevole la sostituzione con colleghi nel caso di assenza, sono auspicabili riunioni di informazione e formazione di tutto il personale ed attivare, come indicato nel PTOF, momenti di formazione ogni volta che vi saranno innovazioni nella normativa o nelle procedure.

Si raccomanda in particolare di diramare agli assistenti le più idonee disposizioni affinché gli atti di ufficio siano trattati con la massima riservatezza. Relativamente alla normativa sulla *privacy*, il DSGA svolgerà le funzioni di Responsabile del trattamento dei dati personali, affiderà direttamente le lettere di incarico al personale Ata e assicurerà periodiche verifiche sul rispetto delle procedure previste dalla normativa, organizzando l'archiviazione e la tenuta della documentazione in modo tale da impedire la diffusione di dati personali e da assicurare la protezione degli archivi dai rischi di perdita o di danneggiamento dei dati. Mentre i diritti dell'utenza sono legittimamente esercitabili (e l'ufficio ne promuoverà l'informazione e la cura) nelle forme previste dalle disposizioni sulla trasparenza amministrativa, gli assistenti dovranno assolutamente evitare di riferire o far conoscere ad altre persone e esterni notizie di cui vengono a conoscenza o in possesso in ragione della loro funzione e incarico. Anche per questo, oltre che per una adeguata regolarità del servizio, vanno disciplinate, in maniera precisa e tassativa, dandone ampia informazione, le modalità di ricevimento del pubblico e di accesso da parte del personale docente e ausiliario per il disbrigo di pratiche personali. Inoltre, conformemente alle più recenti istanze ministeriali relative all'azione dei pubblici servizi, si ravvisa l'opportunità che gli assistenti amministrativi, nei loro contatti telefonici con l'utenza, comunichino la loro identità. Inoltre è opportuno provvedere all'illustrazione al personale delle disposizioni contrattuali sulle sanzioni disciplinari e relativo procedimento e ad accertarsi che sempre le norme contrattuali in materia (compreso, in particolare, il codice disciplinare disponibile sul sito) siano presenti sul sito istituzionale.

Sarà cura inoltre dare le più idonee disposizioni all'ufficio affinché:

- la corrispondenza parta lo stesso giorno in cui la pratica viene conclusa con la firma del dirigente;
 - le raccomandate a mano per il personale interno siano consegnate nel minore tempo possibile;
- le assenze del personale docente siano comunicate immediatamente al Dirigente; quelle del personale ATA al Dirigente e al DSGA;
- l'assistente riferisca con tempestività eventuali difficoltà a completare una pratica nel tempo stabilito in modo che siano assunte le consequenziali decisioni organizzative;
- gli assistenti segnalino tempestivamente eventuali disfunzioni delle attrezzature d'ufficio, in particolare quelle informatiche, per la richiesta di intervento da parte della ditta da individuare per la manutenzione, evitando che terzi non autorizzati mettano mano ai computer e alle loro configurazioni;
- siano inoltrate, entro i termini temporali previsti dalla normativa, le pratiche che comportano rilevanti sanzioni; il DSGA (o suo sostituto, in caso di assenza), prima della scadenza del termine, assicurerà il Dirigente Scolastico dell'avvenuto inoltro della pratica;
- siano sottoposti alla firma del Dirigente con adeguato anticipo le pratiche d'ufficio preventivamente

controllate.

Art. 6 - Rispetto delle scadenze perentorie

Il DSGA è tenuto costantemente a monitorare le disponibilità finanziarie e la conformità delle spese alle normative vigenti.

Il DSGA è direttamente responsabile per il rispetto di tutte le scadenze perentorie previste dalla normativa e dalle disposizioni interne. Il mancato rispetto delle scadenze, che comporti conseguenze negative per l'Istituto (come ritardi nei pagamenti, sanzioni, o perdita di opportunità finanziarie), potrà comportare l'attribuzione di responsabilità diretta, anche disciplinare, nei confronti del DSGA, ai sensi della normativa vigente.

In particolare, il DSGA è tenuto a:

Assicurarsi che tutte le comunicazioni e gli adempimenti contabili e amministrativi siano completati entro i termini previsti dalle leggi e dai regolamenti, evitando ritardi che possano pregiudicare il corretto funzionamento dell'Istituto.

Coordinarsi tempestivamente con il Dirigente Scolastico per eventuali problematiche o impedimenti che possano insorgere nel rispetto delle scadenze, al fine di evitare ritardi non giustificati.

Mantenere costante comunicazione con gli uffici esterni competenti (es. Ufficio Scolastico Regionale, Ragioneria Territoriale dello Stato, enti locali) per assicurarsi che i flussi informativi e documentali siano gestiti in maniera corretta e puntuale.

Art. 7 - Svolgimento di attività esterne

Tutti gli adempimenti che comportano lo svolgimento di attività esterna all'istituzione scolastica, vanno portati a termine con la dovuta sollecitudine e correttezza, evitando dilatazione di tempi. Di essi, il Direttore dei servizi generali e amministrativi dà periodica notizia al dirigente scolastico.

Art. 8 – Concessione ferie, permessi, congedi

Al fine di assicurare il pieno e regolare svolgimento del servizio, in ciascun settore di competenza, il DSGA predispose per tempo un piano organico delle ferie del personale ATA, coordinandosi con il Dirigente scolastico, in rapporto alle esigenze di servizio, assicurando le necessarie presenze nei vari settori, rispetto alla tempistica degli adempimenti e nel rispetto della normativa contrattuale in materia.

Per la concessione dei permessi giornalieri, o brevi (permessi orario), il Dirigente scolastico adotta i relativi provvedimenti, sentito il DSGA per quanto riguarda le compatibilità del servizio.

È delegato al DSGA un controllo costante e oggettivo sul rispetto dell'orario di servizio del personale ATA; il DSGA controllerà gli strumenti di rilevazione delle presenze e, qualora se ne renda necessario, farà recuperare, nei termini previsti dalla normativa vigente, al personale ATA le frazioni orarie non lavorate. Di tale attività il DSGA relazionerà al Dirigente Scolastico con cadenza almeno mensile.

Art. 9 – Svolgimento attività aggiuntive e straordinario

Il lavoro straordinario del personale ATA viene autorizzato dal Dirigente scolastico sulla base delle esigenze accertate dal Dirigente medesimo o dal DSGA. Nel caso di richiesta di lavoro straordinario da parte del personale ATA, il DSGA cura che essa venga previamente sottoposta all'approvazione del Dirigente con adeguata motivazione.

Art. 7 – Incarichi specifici del personale ATA

Gli incarichi specifici dei diversi profili professionali sono assegnati dal Dirigente scolastico, su proposta del DSGA, che individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, in base alle effettive

esigenze organizzative e funzionali dell'istituzione scolastica. Il DSGA attribuisce gli incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Spetta al DSGA, attraverso periodici incontri con il personale ATA, vigilare sull'effettivo svolgimento degli incarichi specifici. In caso di rilevate inadempienze, il DSGA riferisce sollecitamente al Dirigente scolastico per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art. 8 - Funzioni e poteri del DSGA nella attività amministrativa e negoziale

Il D.S.G.A. svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica.

In attuazione di quanto previsto dal D. I. 129/2018, il DSGA svolge, di volta in volta, le singole attività negoziali su delega conferitagli dal Dirigente Scolastico, coerentemente alle finalità delle medesime attività e, altresì, svolge l'attività negoziale connessa alle minute spese di cui al citato Decreto, secondo i criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e in base alle disposizioni della normativa vigente al riguardo.

Art. 9 - Delega allo svolgimento delle funzioni di ufficiale rogante.

In attuazione di quanto disposto dal D.I. 129/2018, la scelta discrezionale del funzionario cui delegare le funzioni di ufficiale rogante ricade sotto la diretta responsabilità organizzativa del DSGA, salvo le responsabilità proprie dello stesso funzionario al quale è stata rilasciata la delega.

Art. 10 Esercizio del potere disciplinare

In attuazione di quanto definito nel relativo profilo professionale, spetta al DSGA nei confronti del personale ATA il costante esercizio della vigilanza sul corretto adempimento delle funzioni e delle relative competenze di detto personale. Di ogni caso di infrazione disciplinare, il DSGA è tenuto a dare immediata comunicazione scritta al Dirigente Scolastico per gli adempimenti di competenza. Nel caso si abbiano a rilevare comportamenti del personale che integrino lievi infrazioni disciplinari, si provvederà a rimarcare col dipendente il fatto e a richiamare la dovuta osservanza dei doveri d'ufficio. In caso di violazioni non lievi o della reiterazione di comportamenti che siano già stati oggetto di rilievi e di richiami, sarà presentata tempestivamente al Dirigente una dettagliata relazione per i procedimenti consequenziali.

Art. 11 - Attività di raccordo

Il complesso delle competenze che fanno capo al Direttore dei servizi generali e amministrativi, in materia di gestione amministrativo-contabile, va costantemente ricordato con il complesso delle competenze del Dirigente scolastico e con le attribuzioni conferite all'istituzione scolastica, attraverso un costruttivo rapporto di piena e reciproca collaborazione funzionale e nel pieno rispetto, altresì, degli ambiti di autonomia decisionale definiti dalla norma.

Art. 12 - Monitoraggio e valutazione delle attività

Il DSGA è tenuto a monitorare costantemente l'andamento delle attività amministrative e contabili dell'Istituto, assicurando la corretta attuazione dei progetti e il rispetto dei vincoli di bilancio.

Al termine di ogni anno scolastico, il DSGA fornirà al Dirigente Scolastico una relazione dettagliata sullo stato delle attività amministrative, con particolare attenzione:

- All'andamento del bilancio e alla gestione dei fondi;
- Al rispetto delle scadenze perentorie;
- Alla realizzazione degli obiettivi strategici stabiliti dal PTOF.

Art. 13 - Potere sostitutivo del dirigente scolastico

In caso di accertata inerzia, od omissione, nell'adempimento dei propri doveri funzionali da parte del Direttore dei servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico **esercita il potere sostitutivo** in attuazione di quanto stabilito nell'art. 17, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 15 – Indicazioni conclusive

1. In qualità di responsabile del materiale inventariato, si invita a provvedere alla predisposizione degli atti preordinati alle operazioni di subconsegna al personale docente/educativo individuato dal dirigente in sede Collegiale delle strumentazioni e dei sussidi didattici. Al termine dell'anno scolastico il docente subconsegnatario riconsegnerà al DGSA il materiale ricevuto annotando eventuali guasti, disfunzioni o inconvenienti.
2. D'intesa con il RSPP, sensibilizzerà il personale amministrativo sulle problematiche della sicurezza sul lavoro e vigilerà con la massima attenzione affinché nessuno usi strumenti di lavoro che non siano dell'ufficio o si avvalga di apparecchiature elettriche non costituenti dotazione da ufficio. Infine sarà sua cura prescrivere che gli uffici siano lasciati sempre in ordine e che nei relativi locali non siano esposti simboli e documenti politici o aventi valenza politica o, comunque, stampe, disegni, ecc. che possano essere causa di fastidio per altro personale o per il pubblico o, ancora costituire motivo di distrazione rispetto al regolare e metodico impegno nel lavoro.
3. Per migliorare la trasparenza e l'efficienza nel rapporto con gli utenti, tutti i versamenti (contributi volontari delle famiglie, quote di partecipazione ai viaggi di istruzione e alle visite guidate, il contributo relativo al premio assicurativo, rette e qualunque altro versamento) dovranno essere effettuati tramite PAGO in rete. A tal fine, dovrà essere predisposta una comunicazione, da inserire nel sito e da consegnare su richiesta ai genitori, contenente le indicazioni precise per quanto riguarda versamenti relativi all'istituto.
4. Relativamente alla definizione dei procedimenti sia amministrativi sia di tipo contrattuale, di competenza dell'Istituto, particolare attenzione va riservata a che tutti gli atti connessi a ciascun procedimento siano seguiti e gestiti nel rigoroso rispetto dei termini di conclusione del procedimento previsti in particolare dall'art. 7 della L. 69/2009 e successive modifiche, tenuto conto dei profili di responsabilità connessi al mancato rispetto dei termini. Si raccomanda di predisporre un'organizzazione della conservazione degli atti contrattuali che consenta il semplice e rapido reperimento degli atti che dovranno essere sempre disponibili per la consultazione.
5. Il D.S.G.A svolge ogni ulteriore attività attribuita dalla normativa vigente come attività di studio ed elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione professionale.

Art. 16 - Norma finale

Le presenti direttive hanno valore per il corrente anno scolastico e possono essere integrate da ulteriori indicazioni di carattere specifico in conseguenza di nuove norme e/o del verificarsi di situazioni non previste.

Ai fini di una proficua collaborazione funzionale, le presenti direttive di massima sono state preventivamente oggetto di confronto con il Direttore dei servizi generali.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Scagliola

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa collegata